

Prevenzione in rosa

È appena terminato il mese nell'ambito del quale ricorre la "Giornata della donna"... e allora perché non riprendere le fila di quel discorso iniziato proprio un anno fa con un articolo dal titolo "Prevenzione in rosa"? Allora si era posta l'attenzione sul tema delle infezioni da Hpv (Human papilloma virus), per quattro tipi dei quali è stata, tra l'altro, recentemente introdotta in Italia la vaccinazione. Oggi si vuole, invece, parlare più diffusamente delle infiammazioni dell'apparato genitale femminile, perché costituiscono sicuramente la causa dei più frequenti consulti ginecologici; si presentano a volte con segni clinici importanti, a volte con una sintomatologia più sfumata. Possono colpire la donna in qualsiasi fascia d'età, dall'infanzia fino alla senescenza, sono spesso di facile diagnosi e l'instaurazione di una corretta terapia permette spesso di prevenire delle complicanze più gravi. A volte, pur partendo da un determinato punto dell'apparato genitale (vulva, vagina, cervice uterina), l'infezione può tendere ad estendersi, per risalita dei germi, alle parti più interne (endometrio, salpingi, peritoneo pelvico), provocando così una malattia più grave, con conseguenze talora invalidanti per la funzione riproduttiva. Dal punto di vista fisiologico, bisogna te

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/04/2007